




UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e famiglia	
Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5206 fax + 39 040 +377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 21787/LAVFORU del 27/10/2020

POR FSE 2014/2020. Piano integrato di politiche per il lavoro e per l'occupazione – PIPOL 18/20 - II^a fase. Linee guida per la realizzazione delle attività. Approvazione.

Il Direttore del Servizio

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – PIPOL. II^a fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;

Visto il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 5 ATI di enti di formazione a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo interne a PIPOL 18/20;

Visto il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale, ed in esito alla valutazione delle candidature pervenute a valere sul richiamato Avviso, sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative;

Vista la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

Preso atto che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

Visto il decreto n. 15055/LAVFORU del 10/12/2019 con il quale è stato approvato il documento il quale riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei – FPGO";

Ritenuto, al fine di favorire la migliore partecipazione dei cittadini aventi titolo alle iniziative finanziate nell'ambito di PIPOL 18/20, di definire Linee guida a favore degli operatori coinvolti nelle fasi di accoglienza e realizzazione delle attività – Centri per l'impiego, Centri di orientamento regionali, soggetti attuatori delle attività formative;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

Visto il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

Decreta

- 1.** Secondo quanto indicato nelle premesse, è approvato il documento "Linee guida PIPOL Fase 2" che costituisce allegato 1 parte integrante del presente decreto.
- 2.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione..

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
(dott.ssa Ketty Segatti)

LINEE GUIDA PIPOL – FASE 2

OTTOBRE 2020

SOMMARIO

1. OFFERTA FORMATIVA PIPOL 18/20 - FASE 2.....	3
2. NUOVI percorsi fpgo – PIPOL 18/20 - FASE 2	5
3. NUOVE REGOLE DI Progettazione e COMPOSIZIONE DEL PAI	7
4. ULTERIORE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE.....	15
5. GESTIONE DELLE AZIONI FORMATIVE IN ERGON@T	15
a) Nuove azioni FPGO.....	15
B) Scelta dei corsi.....	15
C) Sequenza temporale (ordine cronologico) di attivazione delle azioni formative e dei corsi	15
D) Composizione del PAI con azioni di tipo diverso	15
6. CONTRIBUTO AL MONITORAGGIO	16
7. APPENDICE.....	17

1. OFFERTA FORMATIVA PIPOL 18/20 - FASE 2

Il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL, costituisce un importante strumento di misure integrate di politiche attive del lavoro che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha posto in essere nel proprio territorio, a partire dal 2014, al fine di favorire e sostenere l'accesso al lavoro dei giovani al di sotto dei 30 anni disoccupati e che non sono impegnati in attività di studio/formazione e dei cittadini di età superiore a 30 anni disoccupati o sospesi dal lavoro o che comunque, ferma restando la disoccupazione, non rientrano nel precedente target, attraverso l'erogazione di misure in grado di elevarne il grado di occupabilità.

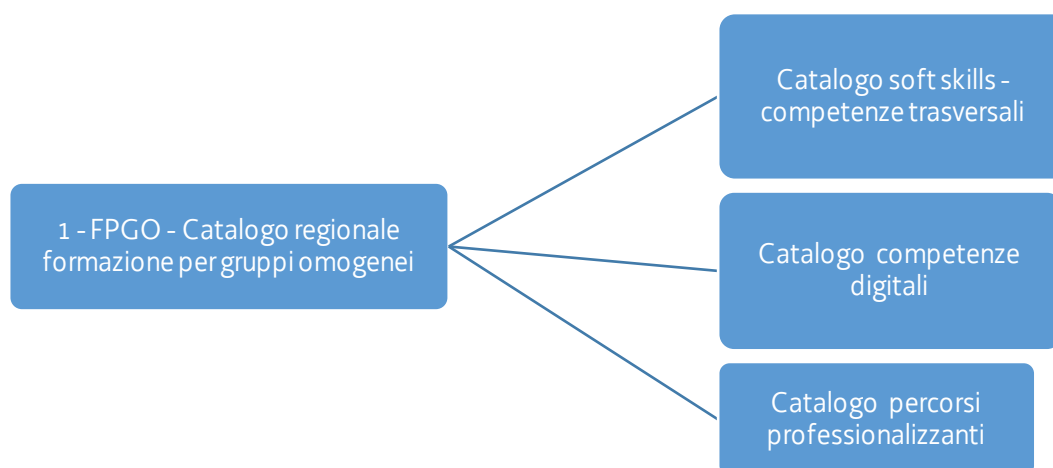
PIPOL 18/20 mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente. In tal senso PIPOL 18/20:

- sostiene la centralità della persona;
- integra le competenze del sistema regionale pubblico dei servizi per il lavoro e dell'orientamento, del sistema universitario regionale, degli enti di formazione professionali accreditati, delle imprese;
- favorisce la personalizzazione dei servizi.

Tale modello favorisce lo sviluppo di processi sinergici a livello territoriale per la creazione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, nel rispetto dei principi affermati dalla legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante *"Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"* e dei contenuti del *Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia* di cui all'articolo 26 della legge regionale 27/17.

La struttura responsabile di PIPOL 18/20 è il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo che opera in raccordo con il Servizio interventi per i lavoratori e le imprese e con i soggetti coinvolti nella cooperazione attuativa, anche attraverso la costituzione di gruppi o tavoli di lavoro.

L'offerta di PPIPOL si articola come segue:



2. QA - QUALIFICAZIONE ABBREVIATA

3. FPGO – PERCORSI IN COPROGETTAZIONE

4. FORMIL – FORMAZIONE INDIVIDUALE

5. TIROCINI EXTRACURRICULARI

Proprio al fine di aggiornare l'offerta formativa alle esigenze del tessuto economico regionale e cercare di ridurre il divario tra quanto le persone apprendono nei percorsi formali di istruzione e formazione con le aspettative delle imprese sono stati costituiti i tavoli tecnici con la partecipazione dei rappresentanti delle imprese, dei sindacati, del mondo della ricerca e della formazione. Dalle risultanze di questi tavoli sono stati costruiti i tre cataloghi di **formazione per gruppi omogenei** i cui titoli vogliono rispecchiare le necessità del territorio.

Ai cataloghi si affiancano i percorsi costruiti per le esigenze di particolari imprese o filiere a cui il cittadino può accedere dopo una selezione realizzata congiuntamente dal centro per l'impiego e l'impresa o le imprese interessate (**Operazioni formative professionalizzanti coprogettate** e **Formazione con modalità individuale**).

Rimane poi la possibilità di frequentare i percorsi di **Qualifica di base abbreviata** che partono di norma una o massimo 2 volte l'anno e, a fronte di un impegno orario consistente, consentono di conseguire un titolo di studio.

Per chi invece è già pronto per il mondo del lavoro c'è la possibilità di frequentare un **Tirocinio extracurricolare** o di frequentarlo dopo aver concluso un percorso di formazione tra gli altri proposti.

Le azioni possibili, da inserire nel PAI del cittadino sono pertanto le seguenti:

1) Formazione per gruppi omogenei (FPGO): in PIPOL FASE 2 la formazione per gruppi omogenei viene profondamente modificata e specificata in maniera dettagliata nel capitolo sottostante.

2) Percorsi formativi di qualificazione abbreviata (QA)

Sono percorsi formativi la cui durata può variare dalle 500 alle 1.000 ore. L'effettiva durata per ciascun percorso di qualifica e i requisiti di ammissione sono stabiliti dal Repertorio dei profili di cui al Repertorio delle qualificazioni regionali vigente. È prevista la possibilità di ridurre il percorso per persone che abbiano maturato alcune competenze previste dal profilo formativo riconosciute con un'apposita procedura di validazione.

Le qualifiche proposte sono di livello EQF3 o EQF4. Per i percorsi di operatore e di addetto e, in generale, per tutti i percorsi di livello EQF3, non è richiesto nessun titolo di ammissione, mentre per quelle di livello EQF4 è richiesta la qualifica professionale coerente o il diploma.

L'ammissione al percorso EQF4 è possibile anche dopo un percorso di certificazione/validazione delle competenze qualora, invece del titolo di studio, la persona abbia acquisito competenze nel mondo del lavoro equivalenti a quelle del percorso formativo.

Sono corsi che possono essere suggerirti in alternativa ai percorsi professionalizzanti in quanto i loro contenuti formativi sono ricompresi nel percorso di qualifica. Al termine del percorso formativo viene rilasciato un attestato di qualifica.

Questi percorsi possono coesistere con eventuale formazione sulle competenze trasversali (soft skill) e digitali.

Al fine di assicurare il più ampio accesso a questa tipologia di percorsi formativi che costituisce una delle linee più rilevanti nell'ambito dell'apprendimento permanente e del sostegno all'occupabilità, i soggetti attuatori – enti di formazione – attivano autonomamente forme di promozione volte a integrare il nucleo di partecipanti inizialmente previsto. Gli aspiranti partecipanti sono inviati dall'ente di formazione, con ogni urgenza necessaria, ai servizi competenti (COR/CPI) ai fini della valutazione delle esigenze della persona e per procedere, se del caso, all'iscrizione a PIPOL e conseguente sottoscrizione del PAI prima dell'inizio dell'attività formativa.

3) Operazioni formative professionalizzanti coprogettate

Sono percorsi formativi connessi a specifiche esigenze manifestate dalle imprese al termine dei quali vi è una concreta ricaduta occupazionale presso le imprese che hanno partecipato alla coprogettazione.

L'azione formativa è inserita nel PAI solo dopo che la persona ha superato la selezione con l'azienda e con i Centri per l'impiego, i quali operano in raccordo con gli Enti di formazione.

4) Formazione con modalità individuale (FORMIL)

Su richiesta di specifiche competenze professionali espresse dalla singola azienda e con il suo impegno di assunzione al termine del percorso di almeno una persona, sono organizzati specifici percorsi professionalizzanti da uno a tre persone.

5) Tirocinio extracurricolare

I tirocini extracurricolari sono dei percorsi di formazione in azienda che possono essere realizzati esclusivamente in aziende private con sede operativa collocata nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

2. NUOVI PERCORSI FPGO – PIPOL 18/20 - FASE 2

La formazione per gruppi omogenei è stata modificata prevedendo 4 tipologie di cataloghi volti ad accrescere tipologie differenti di competenze nel cittadino. La progettazione è modulare, i cataloghi possono essere associati tra loro al fine di consentire al cittadino di potenziare la sua occupabilità. I percorsi sono volutamente di media/breve durata in modo da consentire maggiore flessibilità di frequenza e possono essere erogati in tutto o in parte in modalità FAD. In linea di principio, qualora si evidenzino delle necessità formative sia per quanto riguarda le competenze trasversali sia per quanto riguarda quelle professionali, è preferibile che la persona frequenti prima i percorsi volti a potenziare le competenze trasversali e poi quelli professionalizzanti in modo da avere il massimo beneficio da entrambi i percorsi.

1. Catalogo competenze trasversali - soft skills

Sono percorsi formativi la cui durata può variare da 24 ad 80 ore e comprendono corsi finalizzati a integrare, consolidare e rafforzare le competenze di carattere trasversale nonché a fornire competenze propedeutiche all'individuazione di successivi percorsi tecnico professionalizzanti

che possano favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. I corsi di questi cataloghi possono essere attivati singolarmente, combinati per aree tematiche e integrati con altri percorsi formativi. Le aree tematiche a cui afferiscono i singoli corsi sono le seguenti:

1. **Soft Skill (da 40 a 80 h):**

Prendere la parola – saper comunicare nel mondo del lavoro
Competenze trasversali e orientamento ai settori
Presentarsi al mondo del lavoro
Competenze relazionali per il mondo del lavoro
La comunicazione scritta nel mondo del lavoro
Competenze logico matematiche di base

2. **Lingue (livelli da A1 a B1)**

Il livello è stabilito dall'ente di formazione a seguito di un test d'ingresso.
Italiano per stranieri
Corsi di italiano per la sicurezza e il lavoro
Inglese
Tedesco
Sloveno
Croato
Serbo
Russo
Turco

3. **Competenze informatiche**

Introduzione alla programmazione (coding)
Elaborare informazioni digitali in sicurezza
Comunicare in maniera digitale
Creare contenuti digitali.

2. Catalogo competenze digitali

Il catalogo è finalizzato a integrare le competenze trasversali sulle tematiche che attengono alla digitalizzazione dei processi connessi allo sviluppo di industria 4.0. Il catalogo si compone di due corsi tra essi consequenziali, il primo di tipo introduttivo ed il secondo più specifico:

- 1) Conoscere gli strumenti digitali (40 ore): presentazione dell'evoluzione dell'industria e della sua organizzazione in seguito alla digitalizzazione dei processi.
- 2) Operare con gli strumenti digitali (30 ore): descrizione degli strumenti e dei processi nei diversi settori dell'industria 4.0.

3) Catalogo percorsi professionalizzanti – propedeutici

Sono percorsi formativi la cui durata può variare da 150 a 250 ore, di durata indicativa intorno ai 3-4 mesi, sono da suggerire a chi non ha mai avuto né esperienze lavorative né formazione di tipo scolastico nel settore di riferimento del corso. I percorsi formativi professionalizzanti propedeutici comprendono formazione in aula e in laboratorio e possono essere erogati anche in modalità FAD.

4) **Catalogo percorsi professionalizzanti – avanzati**

Sono percorsi formativi la cui durata può variare da 300 a 624 ore e prevedono tutti lo stage in impresa fino al 50% della durata del percorso, sono da considerarsi come corsi di aggiornamento e perfezionamento e possono essere in parte erogati in FAD. Alcuni percorsi professionalizzanti avanzati richiedono il corso propedeutico. Nel caso in cui vi siano esperienze lavorative o formative coerenti è possibile fare un'analisi delle competenze già possedute per valutare se è possibile accedere direttamente al percorso avanzato

I percorsi, essendo stati individuati e progettati in raccordo con i rappresentanti dei settori produttivi regionali, sono maggiormente corrispondenti alle esigenze del mercato del lavoro e sono pertanto soggetti ad aggiornamenti periodici.

3. NUOVE REGOLE DI PROGETTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PAI

Nella fase 2 del progetto PIPOL, nel corso del colloquio di orientamento, svolto dagli operatori dei Centri per l'Impiego, sarà fondamentale approfondire le sue **esigenze** sulla base di esperienze, competenze in possesso della persona, disponibilità in termini di tempo e aspirazioni rispetto all'inserimento lavorativo. Pertanto, di seguito con l'espressione esigenze della persona, si intende l'insieme di esperienze, competenze, disponibilità ed aspirazioni personali dell'utente. In accordo con la persona, l'operatore del CPI conto di quanto emerso nel colloquio di orientamento, progetta un piano formativo personalizzato. Questo dovrà essere finalizzato a conseguire un bagaglio di competenze coerente con il profilo professionale concordato in base alle sue esigenze. Il percorso formativo potrà avere una durata variabile a seconda del numero di corsi, inseriti nel piano di azione individuale, per il raggiungimento delle competenze previste. Di conseguenza, il piano formativo diventa un progetto personalizzato da realizzarsi nel breve/medio/lungo periodo, che si articola in una sequenza logica di corsi scelti in funzione delle esigenze della persona. In via eccezionale e previo accordo tra l'Utente e il Cpi il progetto formativo potrà essere modificato. La modifica potrà avvenire solo a seguito di un nuovo colloquio di orientamento che definirà e determinerà i diversi contenuti del progetto

Le Regole per la buona progettazione del PAI sono:

Regola n. 1: priorità all'offerta di una QA

- I **percorsi QA non rientrano in un catalogo** e non si realizzano secondo la modalità prototipo/clone. La loro approvazione avviene, nell'arco dell'anno solare, tre volte. È pertanto importante che l'operatore sia posto nelle condizioni di avere sempre presente il quadro dei percorsi QA attivabili.
- I percorsi QA costituiscono una linea di intervento rilevante nel quadro dell'offerta formativa regionale, conducendo al rilascio di un attestato di qualifica.
- Pertanto gli operatori dei CPI considerano prioritaria l'offerta di una QA nel PAI, e gli enti di formazione, ai fini della composizione della classe, considerano prioritaria la presenza degli utenti il cui PAI prevede la partecipazione allo specifico percorso QA e possono

promuovere la partecipazione di cittadini in possesso dei requisiti previsti ma al di fuori del percorso PIPOL.

Regola n. 2: QA sono alternativi a FPGO

- La previsione nel PAI di **percorsi QA** è alternativa alla presenza di percorsi del Catalogo percorsi professionalizzanti.

Regola n. 3: offerta soft skills è facoltativa

- L'accesso al **Catalogo soft skills** è funzionale al miglior svolgimento dell'intero percorso PIPOL previsto dal PAI. L'inserimento dei percorsi soft skills nel PAI non è obbligatorio ma deve essere attentamente valutato dall'operatore insieme all'utente in relazione alle sue esigenze.

Regola n. 4: offerta soft skills- trasversale, è opzionale, da realizzarsi prima dei percorsi professionalizzanti, nel numero massimo di 2 percorsi

- I **percorsi competenze trasversali** del Catalogo soft skills sono previsti quando emerge l'esigenza di orientare l'utente verso un settore produttivo e/o quando la persona deve migliorare le sue capacità di rapportarsi nel mondo del lavoro.
- Hanno carattere di introduzione ad un percorso più ampio e professionalizzante e pertanto devono essere svolti prima degli altri percorsi previsti dal PAI.
- All'interno del PAI possono essere **riportati** al massimo 3 percorsi competenze trasversali
- L'utente può quindi **effettuare** al massimo 2 percorsi competenze trasversali, entrambi riferiti all'orientamento verso un settore (80 ore) oppure entrambi per migliorare il suo approccio al mondo del lavoro (40-48 ore) oppure uno riferito all'orientamento verso un settore (80 ore) e uno all'approccio al mondo del lavoro (40-48 ore).

Numero massimo percorsi riportati nel PAI	Presenza di percorsi Alternativi nella medesima AZIONE	Numero massimo percorsi realizzabili dall'utente
3	Si	2

Regola n. 5: offerta soft skills- competenze linguistiche è opzionale, da realizzarsi anche in parallelo agli altri percorsi, ivi compresi i professionalizzanti

- I **percorsi competenze linguistiche** del Catalogo soft skills sono previsti quando emerge l'esigenza di migliorare le competenze linguistiche dell'utente in funzione della scelta del settore del percorso professionalizzante.
- I corsi di lingua italiana devono essere svolti prima della partecipazione al/i successivo/i percorsi del PAI.
- Gli altri corsi di lingua possono essere svolti prima o parallelamente agli altri percorsi del PAI. Nel PAI non viene indicato il livello del corso di lingua. L'inserimento dell'utente al livello più adeguato rispetto alle competenze possedute è a cura dell'ente di formazione.
- I percorsi linguistici rientrano nel conteggio del numero massimo di percorsi di soft skills da indicare nel PAI e realizzabili dall'utente (esclusi quelli della regola n. 4) come da regola n. 8

Numero massimo percorsi scritti nel PAI	Numero massimo percorsi realizzabili dall'utente
Vedi regola n. 8	Vedi regola n. 8

Regola n. 6: offerta soft skills- competenze informatiche, è opzionale, da realizzarsi anche in parallelo agli altri percorsi e prima dei percorsi professionalizzanti

- I **percorsi competenze informatiche** del Catalogo soft skills sono previsti quando emerge l'esigenza di migliorare le competenze informatiche dell'utente in funzione della scelta del settore del percorso professionalizzante.
- Il percorso può essere svolto prima o parallelamente agli altri percorsi del PAI e prima dei percorsi professionalizzanti.
- I percorsi competenze informatiche rientrano nel conteggio del numero massimo di percorsi di soft skills da indicare nel PAI e realizzabili dall'utente (esclusi quelli della regola n. 4) come da regola n. 8

Numero massimo percorsi scritti nel PAI	Numero massimo percorsi realizzabili dall'utente
Vedi regola n. 8	Vedi regola n. 8

Regola n. 7: offerta competenze digitali è opzionale, da realizzarsi anche in parallelo agli altri percorsi e prima dei percorsi professionalizzanti

- I **percorsi del Catalogo competenze digitali** riguardano una sorta di alfabetizzazione al digitale e sono funzionali alla scelta del settore del percorso professionalizzante.
- Il percorso può essere svolto prima o parallelamente agli altri percorsi del PAI e prima dei percorsi professionalizzanti.
- I percorsi competenze informatiche rientrano nel conteggio del numero massimo di percorsi di soft skills da indicare nel PAI e realizzabili dall'utente (esclusi quelli della regola n. 4) come da regola n. 8

Numero massimo percorsi scritti nel PAI	Numero massimo percorsi realizzabili dall'utente
Vedi regola n. 8	Vedi regola n. 8

Regola n. 8: offerta complessiva del Catalogo soft skills competenze linguistiche e competenze informatiche e del Catalogo competenze digitali non può prevedere più di 4 percorsi

- I percorsi del **Catalogo soft skill competenze linguistiche e competenze informatiche** e del **Catalogo competenze digitali** riportati nel PAI sono complessivamente fino a quattro, e corrispondono al numero massimo di percorsi realizzabili dall'utente.

Regola n. 9: offerta percorsi professionalizzanti propedeutici è opzionale nel numero massimo di 1 percorso, con scelta tra 2 alternative per settore e numero massimo due settori

- I **percorsi professionalizzanti propedeutici** del Catalogo percorsi professionalizzanti sono previsti quando l'utente non ha le competenze professionali di base verso un settore.
- I corsi propedeutici devono essere svolti prima dei professionalizzanti avanzati
- All'interno del PAI possono essere indicati al massimo 2 percorsi alternativi per settore e per un numero massimo di 2 settori
- L'utente può effettuare al massimo 1 percorso professionalizzante propedeutico. La scelta del settore è condizionata dal percorso di orientamento al settore del catalogo soft skills, che è stato realizzato dall'utente prima del professionalizzante, ovvero dal settore scelto dopo un colloquio con i CPI una volta realizzati i due percorsi di orientamento al settore.

Numero massimo percorsi scritti nel PAI	Presenza di percorsi Alternativi nella medesima AZIONE	Numero massimo percorsi realizzabili dall'utente
4 (2 max per settore – max 2 settori)	SI	1 – si attiva il percorso coerente al settore dell'orientamento al settore. Se l'utente ha partecipato a due percorsi di orientamento al settore, la scelta viene fatta dopo un secondo colloquio con gli operatori del CPI

Regola n. 10: offerta percorsi professionalizzanti avanzati nel numero massimo di 1 percorso con offerta di un numero massimo due settori, obbligatori in caso di presenza di un propedeutico professionalizzante

- I **percorsi professionalizzanti avanzati** del Catalogo percorsi professionalizzanti sono previsti in alternativa all'opzione QA, fatto salvo le regole n. 11 e 12. La partecipazione al percorso professionalizzante costituisce la prosecuzione e l'accrescimento delle competenze acquisite in un precedente percorso propedeutico. Ove il PAI preveda un percorso propedeutico, deve prevedere anche un percorso professionalizzante avanzato nel quadro di una corrispondenza tra settori. Qualora l'utente disponga di competenze di base del settore, nel PAI può essere previsto il percorso professionalizzante avanzato, senza il percorso professionalizzante propedeutico.
- I corsi professionalizzanti avanzati devono essere svolti dopo i professionalizzanti propedeutici, ove previsti.
- All'interno del PAI possono essere indicati al massimo 1 percorso per settore e un numero massimo di 2 settori. Oppure, se viene indicato un solo settore possono essere previsti due corsi alternativi all'interno del medesimo settore.
- L'utente può effettuare al massimo 1 percorso professionalizzante avanzato. La scelta del settore è condizionata dal percorso di orientamento al settore del catalogo soft

skills, che è stato realizzato dall'utente ovvero dal settore scelto dopo un colloquio con i CPI una volta realizzati i due percorsi di orientamento al settore.

Numero massimo percorsi scritti nel PAI	Presenza di percorsi Alternativi nella medesima AZIONE	Numero massimo percorsi realizzabili dall'utente
2 (2 max per 1 settore oppure 1 max per 2 settori)	SI	1 – obbligatorio scegliere il medesimo settore del percorso realizzato dall'utente di orientamento al settore Se l'utente ha partecipato a due percorsi di orientamento al settore, la scelta viene fatta dopo un secondo colloquio con gli operatori del CPI

Regola n. 11: offerta percorsi coprogettazione solo dopo selezione con l'azienda e alternativi al catalogo professionalizzante

- L'azione formativa di un **percorso di coprogettazione** è inserita nel PAI solo dopo che la persona ha superato la selezione con l'azienda. La partecipazione ad un percorso FPGO in coprogettazione comporta la cancellazione dal PAI di percorsi relativi al Catalogo percorsi professionalizzanti – propedeutici e/o professionalizzanti – o a percorsi QA.

Regola n. 12: offerta percorsi individuali solo dopo selezione con l'azienda e alternativi al catalogo professionalizzante

- L'azione formativa individuale è inserita nel PAI solo dopo che la persona ha superato la selezione con l'azienda. La partecipazione ad un percorso FORMIL comporta la cancellazione dal PAI di percorsi relativi al Catalogo percorsi professionalizzanti – propedeutici e/o professionalizzanti – o a percorsi QA.

Regola n. 13: offerta tirocini extracurricolari quale completamento di qualsiasi percorso formativo

- L'azione di tirocinio extracurricolare può essere inserita come completamento di qualsiasi percorso formativo, calibrando la sua durata in base all'eventuale presenza o meno nel percorso formativo di un periodo di stage. Può altresì costituire unico percorso di carattere professionalizzante all'interno del PAI, anche integrato con percorsi del Catalogo Soft skills – competenze trasversali e/o del Catalogo competenze digitali e/o dei percorsi professionalizzanti propedeutici.

Con le nuove regole decade quindi il vincolo per gli operatori di inserire nel PAI un'unica azione di tipo formativo; sarà possibile ora inserire più azioni nel rispetto delle regole indicate precedentemente, al fine di realizzare il progetto professionale concordato.

In sintesi:

TIPO PERCORSO	NUMERO MASSIMO PERCORSI INDICATI NEL PAI	ALTERNATIVA NELLA MEDESIMA AZIONE	N. MASSIMO PERCORSI UTENTE
Soft skill - trasversale	3	SI	2
Soft skill – lingue	4	NO	4
Soft skill - informatica			
Catalogo digitale			
Professionalizzante – propedeutico (salvo alternativa QA o COprog o FORMIL)	4 (2 max per settore – max 2 settori)	SI	1 – si attiva il percorso coerente al settore dell'orientamento al settore. Se l'utente ha partecipato a due percorsi di orientamento al settore, la scelta viene fatta dopo un secondo colloquio con gli operatori del CPI
Professionalizzante – avanzato (salvo alternativa QA o COprog o FORMIL)	2 (2 max per 1 settore oppure 1 max per 2 settori)	SI	1 – obbligatorio scegliere il medesimo settore del percorso realizzato dall'utente di orientamento al settore Se l'utente ha partecipato a due percorsi di orientamento al settore, la scelta viene fatta dopo un secondo colloquio con gli operatori del CPI
Tirocinio extracurricolare	1	/	1
NUMERO MASSIMO	14		9

Il progetto formativo è parte integrante del Piano di azione individuale. I corsi in esso previsti vanno inseriti in Ergon@t rispettando la sequenza logica e temporale delle attività formative previste per la persona.

Nel capitolo 4 che segue si illustra la gestione in ERGON@T dei soli percorsi che sono classificati come FPGO di cui al precedente capitolo 2.

Si riporta di seguito una tabella in cui sono evidenziate due possibili situazioni. Nel primo caso (colonna sinistra) la persona è in grado di indicare un obiettivo professionale, nella colonna di destra la persona è in grado di indicare due obiettivi professionali alternativi. Nell'esempio non viene riportato il tirocinio extracurricolare.

Domanda percorso 1		Azione percorso 1	PAI	Da fare	Domanda percorso 2		Azione percorso 2	PAI	Da fare
La persona è in grado di indicare un obiettivo professionale?	> no >	Cambia percorso	>>	>>	La persona è in grado di indicare due obiettivi professionali alternativi?	> no >	>> Inviare al COR >>		
	> sì >	Inserire un corso FPGO professionalizzante avanzato	1	2 FPGO o 1 QA		> sì >	Inserire due corsi FPGO professionalizzanti avanzati	2	2 FPGO o 1 QA
La persona ha esperienze scarse o nulle di lavoro, formazione o istruzione nel settore scelto?	> sì >	Inserire un corso FPGO professionalizzante propedeutico	1		La persona ha esperienze scarse o nulle di lavoro, formazione o istruzione in uno (o due) dei settori scelti?	> sì >	Inserire uno o due corsi FPGO professionalizzanti propedeutici al massimo in due settori	4	
C'è in promozione (sul sito www.pipol.fvg.it) un percorso QA per lo stesso profilo?	> sì >	Inserire un percorso QA alternativo ai precedenti (se la persona non entra, farà gli altri)	1		C'è in promozione (sul sito www.pipol.fvg.it) un percorso QA per lo stesso profilo?	> sì >	Inserire uno o due percorsi QA alternativi ai precedenti (se la persona non entra, farà gli altri)	2	
La conoscenza di una o più lingue è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire uno o più percorsi del Catalogo Soft Skills - Competenze linguistiche	4	Non più di 4	La conoscenza di una o più lingue è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire uno o più percorsi del Catalogo Soft Skills - Competenze linguistiche	4	Non più di 4
L'acquisizione di competenze informatiche è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire uno o più percorsi del Catalogo Soft Skills - Competenze informatiche			L'acquisizione di competenze informatiche è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire uno o più percorsi del Catalogo Soft Skills - Competenze informatiche		
L'acquisizione di competenze digitali è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire uno o più percorsi del Catalogo competenze digitali			L'acquisizione di competenze digitali è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire uno o più percorsi del Catalogo competenze digitali		
L'acquisizione di competenze trasversali è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire uno o più percorsi del Catalogo Soft Skills - Competenze trasversali, di cui non più di un percorso di orientamento al settore	3	Non più di 2	L'acquisizione di competenze trasversali è richiesta dalla persona o è un requisito per partecipare a uno dei corsi?	> sì >	Inserire due o tre percorsi del Catalogo Soft Skills - Competenze trasversali, di cui due di orientamento al settore, informando la persona che, dopo questi, dovrà comunicare la propria scelta al CPI	3	Non più di 2
TOTALE PERCORSI			10	Max 8	TOTALE PERCORSI			13	Max 8

4. ULTERIORE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

All'interno dei colloqui che conducono alla predisposizione del PAI, gli operatori dei CPI assicurano momenti di informazione all'utenza in relazione al funzionamento del progetto IMPRENDERO', comunicando che ulteriori approfondimenti possono essere svolti dagli interessati attraverso l'accesso al sito www.sissifvg.it.

Non è in ogni caso previsto l'inserimento di attività relative a IMPRENDERO' all'interno del PAI.

5. GESTIONE DELLE AZIONI FORMATIVE IN ERGON@T

A) Nuove azioni FPGO

Per gestire questa nuova fase del programma Pipol, Ergon@t è integrato da quattro nuove azioni formative.

L'attuale azione "**Formazione permanente per gruppi Omogenei**" è resa obsoleta, quindi non più utilizzabile, e sostituita da quattro nuove azioni FPGO:

1. FPGO catalogo soft skills - competenze trasversali
2. FPGO catalogo - competenze digitali
3. FPGO catalogo dei percorsi formativi professionalizzanti - propedeutici
4. FPGO catalogo dei percorsi formativi professionalizzanti - avanzati

B) Scelta dei corsi

La scelta dei corsi avviene nel rispetto delle regole di cui al capitolo precedente. Le regole stabiliscono:

- a) la possibilità di avere il PAI con più percorsi che sono diversi per tipologia;
- b) la possibilità di avere una sequenza dei percorsi ovvero l'assenza di un ordine sequenziale;
- c) la possibilità di avere soluzioni alternative all'interno della medesima tipologia di percorsi.

C) Sequenza temporale (ordine cronologico) di attivazione delle azioni formative e dei corsi

Si richiama quanto indicato alla lettera b).

D) Composizione del PAI con azioni di tipo diverso

Si richiama quanto indicato alla lettera b).

6. CONTRIBUTO AL MONITORAGGIO

Al fine di favorire un contributo al monitoraggio ed alla verifica della sostenibilità complessiva degli interventi di cui alle presenti Linee guida si introducono i seguenti aspetti connessi al principio della cooperazione attuativa:

1. Con cadenza periodica da concordare, gli hub trasmettono all'attenzione Dell'ADG FSE, della PO programmazione FSE e di eventuali altri funzionari indicati dall'ADG FSE, il numero complessivo dei PAI sottoscritti nel mese di riferimento. La prima rilevazione riguarda i PAI sottoscritti dalla data successiva all'approvazione del presente documento e fino al 31 ottobre 2020. La trasmissione dei dati avviene entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento;
2. Il progetto speciale Pipol e le azioni programmate nel PAI per l'attuazione del progetto medesimo devono essere chiuse a conclusione delle attività formative.

Decorsi 24 mesi, le azioni del progetto PIPOL non ancora erogate si chiudono con una procedura automatica (chiedere modifica ad insiel).

Gli utenti, iscritti ad Occupabilità, che alla chiusura di tali azioni risultano non avere concluso l'intero percorso conservano l'iscrizione a PIPOL e la possibilità di riprogrammare le attività del progetto con l'inserimento di una nuova azione.”

Come previsto dalle linee guida nazionali, agli utenti iscritti a Garanzia giovani che non abbiano avviato tutte le attività concordate, decorsi 24 mesi dall'adesione, il progetto speciale PIPOL viene chiuso. In caso di azioni in corso di svolgimento il progetto viene chiuso alla conclusione delle stesse. Nel caso in cui siano ancora interessati a svolgere misure previste dal programma si procede a una nuova adesione rivalutando i requisiti (età e stato di NEET) in modo da inserirli nel pertinente gruppo (Garanzia giovani o Occupabilità).

7. APPENDICE

CATALOGO COMPETENZE TRASVERSALI

Macroarea/settore	Corso	Durata (in ore)	
Competenze trasversali	Competenze trasversali e orientamento al settore ambientale	80	
	Competenze trasversali e orientamento al settore comunicazione e marketing		
	Competenze trasversali e orientamento al settore del legno		
	Competenze trasversali e orientamento al settore della logistica		
	Competenze trasversali e orientamento al settore educativo		
	Competenze trasversali e orientamento al settore agroalimentare		
	Competenze trasversali e orientamento al settore alimentare		
	Competenze trasversali e orientamento al settore amministrativo		
	Competenze trasversali e orientamento al settore commerciale		
	Competenze trasversali e orientamento al settore della logistica		
	Competenze trasversali e orientamento al settore edile		
	Competenze trasversali e orientamento al settore grafico		
	Competenze trasversali e orientamento al settore impiantistico		
	Competenze trasversali e orientamento al settore informatico		
	Competenze trasversali e orientamento al settore meccanico		
	Competenze trasversali e orientamento al settore socio-sanitario		
	Competenze trasversali e orientamento al settore turistico		
	Competenze trasversali e orientamento all'economia del mare		
	Presentarsi al mondo del lavoro		48
	Competenze relazionali per il mondo del lavoro		48
Prendere la parola – Saper comunicare nel mondo del lavoro	48		
La comunicazione scritta nel mondo del lavoro	48		
Competenze logico matematiche di base	40		
Competenze linguistiche	Italiano	A1 50	
		A2 40	

	Italiano per la sicurezza e il lavoro	60
	Inglese	A1 50
		A2 60
		B1 80
	Tedesco	A1 50
		A2 60
		B1 80
	Sloveno	Base 50
		Elementare 60
	Croato base	Base 50
		Elementare 60
	Serbo	Base 50
		Elementare 60
	Russo	Base 50
Elementare 60		
Turco	Base 50	
	Elementare 60	
Competenze informatiche	Elaborare informazioni digitali in sicurezza	32
	Comunicare in maniera digitale	24
	Creare contenuti digitali	36
	Introduzione alla programmazione (coding)	32

CATALOGO COMPETENZE DIGITALI

Corso	Durata (in ore)
Conoscere gli strumenti digitali: presentazione dell'evoluzione dell'industria e della sua organizzazione in seguito alla digitalizzazione dei processi.	40
Operare con gli strumenti digitali: descrizione degli strumenti e dei processi nei diversi settori dell'industria 4.0.	30

CATALOGO COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI

FPGO professionalizzante - propedeutico

Macroarea/Settore	Corso	Aula	Stage	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	Tecniche di gestione di spazi verdi	200	-	200
Agricoltura, silvicoltura e pesca	Tecniche operative in azienda agricola	200	-	200
Produzioni alimentari	Tecniche di base di pasticceria	200	-	200
Produzioni alimentari	Elementi di tecnica casearia	150	-	150
Produzioni alimentari	Tecniche di base di lavorazione della carne	150	-	150
Stampa ed editoria	Tecniche di grafica digitale	200	-	200
Meccanica e macchine	Tecniche base di lavorazioni meccaniche	200	-	200
Meccanica e macchine	Tecniche base di carpenteria	200	-	200
Meccanica e macchine	Tecniche di saldatura MMA e MIG-MAG	200	-	200
Meccanica e macchine	Tecniche di saldatura TIG	150	-	150
Meccanica e macchine	Realizzazione disegni tecnici CAD 2D	150	-	150
Impiantistica	Tecniche base d'impiantistica elettrica	200	-	200
Impiantistica	Tecniche base impiantistica termoidraulica	200	-	200
Impiantistica	Tecniche base di climatizzazione	200	-	200
Legno e arredo	Tecniche di lavorazione al banco	200	-	200
Servizi di informatica	Tecniche di programmazione in ambiente (...)*	220	-	220
Servizi di informatica	Tecniche di web design e videografica	250	-	250
Edilizia	Tecniche di finiture edili	250	-	250
Servizi di distribuzione commerciale	Tecniche di vendita	200	-	200
Trasporti e logistica	Tecniche di gestione del magazzino	200	-	200
Servizi turistici	Tecniche di pizzeria	200	-	200
Servizi turistici	Eseguire preparazioni base di cucina	200	-	200
Servizi turistici	Tecniche di servizio bar	200	-	200
Area comune	Tecniche base di contabilità	220	-	220
Area comune	Tecniche paghe e contributi	230	-	230
Area comune	Tecniche base di segreteria (con Off. Aut.)	220	-	220
Area comune	Tecniche commerciali	200	-	200
Area comune	Tecniche di web marketing	250	-	250
Area comune	Tecniche di ripresa e montaggio	250	-	250

FPGO Catalogo professionalizzante - avanzato

Macroarea/Settore	Corso	Aula	Stage	Totale
Meccanica e macchine	Tecniche di saldatura avanzate	240	320	560
Meccanica e macchine	Tecniche di progettazione e modellazione tridimensionale	250	320	570
Meccanica e macchine	Tecniche di automazione industriale	300	320	620
Meccanica e macchine	Tecniche commerciali nel settore	200	250	450

	metalmeccanico			
Impiantistica	Tecniche d'impiantistica elettrica	240	160	400
Impiantistica	Tecniche d'impiantistica termoidraulica	240	160	400
Impiantistica	Tecniche di climatizzazione	240	160	400
Legno e arredo	Tecniche di attrezzaggio macchine massello	150	150	300
Legno e arredo	Tecniche di attrezzaggio macchine pannello	150	150	300
Legno e arredo	Tecniche di verniciatura	150	150	300
Legno e arredo	Tecniche d'imbottitura e di tappezzeria	360	240	600
Legno e arredo	Tecniche di programmazione CNC settore legno	360	240	600
Legno e arredo	Tecniche commerciali nel settore arredo	200	250	450
Educazione, formazione e lavoro	Tecniche di supporto agli interventi educativi per l'infanzia	220	180	400
Edilizia	Tecniche di costruzioni edili	270	180	450
Servizi di distribuzione commerciale	Tecniche di gestione del banco freschi	250	200	450
Servizi turistici	Tecniche di accoglienza turistica	300	200	500
Servizi turistici	Tecniche base di cucina	240	180	420
Economia del mare	Tecniche d'impiantistica elettrica navale	240	160	400
Economia del mare	Tecniche d'impiantistica termoidraulica navale	240	160	400
Economia del mare	Tecniche di climatizzazione nelle costruzioni navali	240	160	400
Economia del mare	Tecniche di falegnameria nel settore navale	240	160	400
Economia del mare	Tecniche di saldocarpenteria nel settore navale	240	210	450
Economia del mare	Tecniche di posa dei cavi nelle costruzioni navali	360	240	600
Economia del mare	Tecniche di montaggio di interni nel settore navale	360	240	600
Economia del mare	Tecniche di montaggio nella costruzione scafi	360	240	600
Economia del mare	Tecniche di montaggio nella meccanica navale	360	240	600
Economia del mare	Tecniche di disegno nelle costruzioni navali	360	240	600
Area comune	Tecniche avanzate di contabilità	312	312	624
Area comune	Tecniche di segreteria per l'impresa internazionale	312	312	624
Area comune	Tecniche di pulizia e sanificazione	220	120	340